










I settori con maggior orientamento al made in Italy

	export '22	var. % 22-21	bilancia comm.le '22
 abbigliamento moda	22.078	16,2%	6.427
 mobili	12.402	13,4%	9.291
 gioielli	9.721	19,5%	6.541
 vino	7.873	9,8%	7.358
 cosmetici	5.851	18,5%	3.282
 occhiali	4.776	21,0%	3.384
 barche	3.389	13,3%	2.970
 pasta	3.086	35,4%	3.062
 moto	1.975	22,6%	807

Gli effetti della crisi da Covid-19 hanno avuto forti ricadute sugli scambi commerciali di molteplici settori del manifatturiero e, ad oggi, i valori pre-crisi sono compensati solo da alcuni comparti. Con riferimento all'interscambio, nel confronto con i comparti con maggior orientamento al made in Italy, emergono dinamiche di crescita trasversali e a doppia cifra per quanto concerne i flussi di esportazione. La lettura socio-economica di tali performance si ritrova nel desiderio di recuperare "edonismo" negli acquisti, soprattutto per settori quali i gioielli e l'abbigliamento moda. Il settore cosmetico, nel ranking intersettoriale, si colloca a metà della classifica, davanti a occhiali, barche e yacht, pasta e moto.